VareseNews

La "Cappella degli Scrovegni del Varesotto" raccontata dagli alunni-Ciceroni

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2012



La Delegazione FAI del Seprio, aderendo all'iniziativa "Mattinate Fai per le scuole", ha avviato un progetto con l'Istituto Superiore Gadda Rosselli di Gallarate per preparare nuovi "Apprendisti Ciceroni". Sono allievi che garantiranno visite guidate a un monumento significativo del nostro territorio. Il loro compito di 'guide' potrà svolgersi con alunni del loro istituto o di altre scuole, ma anche con il pubblico che vorrà visitare il monumento prescelto.

Mariantonietta Bossi Protasoni, insieme con i responsabili del settore scuola Paola Fossa e Daniela Molla, ha individuato nell'Oratorio Visconteo di Albizzate il monumento artistico sul quale porre l'attenzione soprattutto per la qualità del ciclo di affreschi che lo decora. Questa "piccola Cappella degli Scrovegni" affrescata a fine '300 è meritevole di approfondimenti e di conoscenza da parte delle giovani generazioni ma anche di un pubblico più adulto.

La proposta ha trovato adesione e sostegno sia nella Parrocchia, che ne ha facilitato l'apertura, sia nel Comune di Albizzate, che ha donato all'Istituto Gadda Rosselli alcuni volumi sull'Oratorio Visconteo. Grazie alla collaborazione di alcuni esperti, come la Professoressa Luciana Vecchioni e la professoressa Emanuela Bettega, il gruppo di studenti della III A del Liceo Linguistico Gadda Rosselli, coordinati e guidati dalla professoressa **Patrizia Panzeri**, ha svolto una fase di preparazione sia in loco sia in classe.

Le migliori foto degli affreschi dell'oratorio visconteo sulla pagina Flickr di Renzo Dionigi

Da lunedì 19 novembre, e per tutta la settimana, i nuovi Ciceroni guideranno le classi elementari e medie di Albizzate alla scoperta dell'Oratorio Visconteo e alla comprensione delle storie affrescate. Il lavoro si completerà nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 novembre quando, dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (ultima visita), l'Oratorio sarà aperto al pubblico.

La Delegazione FAI del Seprio ringrazia quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa e si augura che il progetto, che ha suscitato negli allievi coinvolti entusiasmo e interesse, sia un momento di apprendimento e un'esperienza significativa, che faccia comprendere a giovani e adulti l'importanza della conoscenza e della difesa del nostro patrimonio storico-artistico per il quale il FAI si batte ogni giorno con amore da 37 anni.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it